



ISTITUTO COMPRENSIVO “FILOTTETE”
Scuola dell’Infanzia –Primaria – Secondaria di Primo Grado
Via della Libertà, 60 88811 CIRO' MARINA (KR)
C.F. 91021280796 – C.M. KRIC82300N
Tel/Fax 0962/31101 – e Mail KRIC82300N@istruzione.it

A tutti i docenti
Al Consiglio di Istituto
Agli Atti

OGGETTO: Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per l’aggiornamento del Piano Triennale dell’Offerta formativa 2019/22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59/ 1997
- VISTO il DPR 275/1999
- VISTO il D.L.vo 165 /2001 e ss.mm. ed ii.
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO Il Rapporto di Autovalutazione;
- VISTO il Rapporto di Rendicontazione sociale;
- VISTO che l’art.1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell’offerta formativa;
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;
 - 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
 - 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

EMANA

le seguenti linee di indirizzo per l’adeguamento e aggiornamento annuale del PTOF Triennio 2019/22.

L’attuale situazione d’emergenza sanitaria pone una difficile sfida a tutti i sistemi educativi e ad ogni istituzione scolastica, che richiede inevitabilmente che l’aggiornamento annuale del PTOF 2019/22 tenga conto di tale scenario. La ripresa delle attività didattiche in presenza dovrà ricercare un complesso equilibrio tra sicurezza, benessere di alunni e personale, qualità dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all’istruzione.

Sarà inevitabile, dunque, nel corso del corrente anno scolastico tenere sempre ben presente la necessità di:
-garantire il diritto all’istruzione con opportune soluzioni organizzative e didattiche, anche con una nuova organizzazione del tempo scuola;
-applicare le misure di contrasto e contenimento del virus SARS COVID-2;
-trasformare una situazione di emergenza in una opportunità di crescita per la comunità educante, anche cercando nuove alleanze con gli attori del territorio, e valorizzando l’esperienza maturata nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza.

E’ necessario, dunque, intervenire negli ambiti e nei settori di seguito indicati.



ISTITUTO COMPRENSIVO “FILOTTETE”
Scuola dell’Infanzia –Primaria – Secondaria di Primo Grado
Via della Libertà, 60 88811 CIRO' MARINA (KR)
C.F. 91021280796 – C.M. KRIC82300N
Tel/Fax 0962/31101 – e Mail KRIC82300N@istruzione.it

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Le linee di sviluppo generali tenderanno ad accrescere le competenze organizzative, delineando funzioni e compiti chiari ed organizzando i ruoli in funzione degli obiettivi generali che l’Istituto persegue. L’organizzazione delle attività didattiche dovrà avvenire nel rigido rispetto di Linee guida e Protocolli di sicurezza, valorizzando l’utilizzo degli spazi interni ed esterni, ridefinendo i tempi, anche attraverso l’articolazione flessibile del monte ore annuale, ed eventualmente rimodulando il gruppo-classe in più gruppi di apprendimento.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), adottato nel corso del passato anno scolastico. L’eventuale aggiornamento del Piano, che è integrato nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, riveste carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l’attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili. Il Collegio docenti è chiamato a rivedere ovvero integrare i criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell’attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice condivisa, che garantisca omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica. Il Collegio è chiamato a confermare la costituzione di un gruppo di lavoro, che rappresenti tutti gli ordini di scuole, a cui è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione per ogni ordine di scuola organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Il team di lavoro predisponde l’orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Nella strutturazione dell’orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell’unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell’Autonomia scolastica. In merito alla valutazione, la normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta formativa. La valutazione nella DDI deve essere costante, deve garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, vi è la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione della dimensione oggettiva è integrata, anche attraverso l’uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente.

INSEGNAMENTO SCOLASTICO DELL’ EDUCAZIONE CIVICA

L’ascuola è chiamata a completare il processo di aggiornare i curricoli di istituto e l’attività di programmazione didattica al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”, nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla



ISTITUTO COMPRENSIVO “FILOTTETE”
Scuola dell’Infanzia –Primaria – Secondaria di Primo Grado
Via della Libertà, 60 88811 CIRO' MARINA (KR)
C.F. 91021280796 – C.M. KRIC82300N
Tel/Fax 0962/31101 – e Mail KRIC82300N@istruzione.it

vita civica, culturale e sociale della comunità” . L’orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi, anche in modalità innovativa e sfruttando le potenzialità di piattaforme didattiche, nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Nelle scuole del primo ciclo l’insegnamento trasversale dell’educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell’organico dell’autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all’art. 2, comma 6 della Legge 20 agosto 2019, n. 92. Il Collegio dei Docenti provvede nell’esercizio dell’autonomia di sperimentazione di cui all’art. 6 del D.P.R. n.275/1999, a rivedere ovvero integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l’educazione civica utilizzando per la loro attuazione l’organico dell’autonomia. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere eventualmente rivisti ed integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell’insegnamento dell’educazione civica. Si conferma quanto già esplicitato nel corso del passato anno scolastico: in sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all’educazione civica. Anche per l’anno scolastico 2021/2022 la valutazione dell’insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i Collegi Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, hanno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

CONSOLIDAMENTO DELL’UNITA’ DELLA COMUNITA’ EDUCANTE

Il Dirigente, al servizio dell’area territoriale di riferimento, ritiene prioritario contribuire a fare della scuola una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata sui valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, in cui ciascuno può contribuire a coltivare un’idea alta di cittadinanza, a sviluppare le proprie ed altrui potenzialità ed a recuperare le situazioni di svantaggio. Proseguendo gli sforzi già compiuti in tale direzione, è necessario che sia all’interno che all’esterno si percepisca l’Istituto Comprensivo “Filottete” come istituzione unitaria, accomunata dall’obiettivo di svolgere un servizio educativo di qualità rivolto all’intero territorio, al quale le famiglie possano rivolgersi con fiducia.

VALORIZZAZIONE DELLE BUONE PRATICHE

E’ importante che il Collegio dei docenti acquisisca consapevolezza dell’efficace esperienza maturata nell’affrontare livelli eterogenei e gruppi compositi, elevando i livelli di partenza degli alunni in difficoltà, coltivando i loro talenti e l’emersione delle competenze non esplicite e nel contempo valorizzando le eccellenze, rendendo più evidenti le buone pratiche anche ai fini di una loro migliore rendicontazione sociale. La scuola deve offrire e assicurare pari opportunità formative a tutti e a ciascuno. Vanno pertanto potenziati aspetti quali: percorsi interdisciplinari volti alla certificazione delle competenze, corsi di potenziamento/recupero per alunni in difficoltà, anche utilizzando le risorse stanziare nell’ambito del PON,



ISTITUTO COMPRENSIVO “FILOTTETE”
Scuola dell’Infanzia –Primaria – Secondaria di Primo Grado
Via della Libertà, 60 88811 CIRO' MARINA (KR)
C.F. 91021280796 – C.M. KRIC82300N
Tel/Fax 0962/31101 – e Mail KRIC82300N@istruzione.it

l'uso delle tecnologie applicate alla didattica, valutazione (criteri e modalità). Il PTOF dovrà gradualmente rivisitare il processo di insegnamento/apprendimento che, grazie anche all’organico potenziato, possa favorire la differenziazione e la personalizzazione dei percorsi per il raggiungimento degli stessi esiti formativi, abbassando così la varianza tra le classi. Le iniziative da attuare, a seguito delle riflessioni suggerite dalla lettura dei dati INVALSI 2021 e dal Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.), necessitano di un rinnovato contesto metodologico e professionale coordinato, capace di determinare un processo di miglioramento e produrre una nuova e più completa offerta formativa. Il processo di miglioramento dovrà estendere la partecipazione a più soggetti attivando pratiche di condivisione e diffusione delle responsabilità tra i docenti, ed interagendo con la comunità educante, gli enti pubblici e privati e le espressioni culturali ed associative del territorio. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI. A tal fine si ritiene necessario: A) potenziare le competenze in lingua italiana per tutti gli allievi, anche con progetti specifici; B) potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso nuove metodologie; C) potenziare le competenze di lingua straniera (inglese, francese, spagnolo) anche con l’utilizzo di strumenti multimediali e delle risorse gratuitamente disponibili sul web; D) sviluppare competenze nell’uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana, in particolare utilizzando le piattaforme ed i software educativi open source diffusamente reperibili; E) favorire l’apprendimento delle scienze secondo una didattica esperienziale, attraverso il ricorso a semplici esperimenti ed alle risorse multimediali; F) prevedere modalità di recupero delle competenze già a partire dall’inizio dell’anno scolastico, anche costituendo gruppi di apprendimento.

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

I docenti terranno in particolare considerazione azioni formative relative allo stato d’emergenza sanitaria, alla didattica digitale, alla didattica e valutazione per competenze,. Parteciperanno, in via prioritaria, alle attività di formazione connesse al contrasto del virus SARS COVID-2, alle iniziative per la promozione delle competenze di cittadinanza attiva sui temi di cittadinanza, diritti e doveri dei cittadini, costituzione e legalità, anche in vista della revisione del curriculum per l’introduzione dell’Educazione civica , allo sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica interna nell’ambito delle azioni definite nel PNSD e alle tematiche relative ai processi di inclusione e integrazione, cittadinanza, Bes, sostegno, miglioramento del clima relazionale, nonché ai temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, anti-incendio (corsi di formazione obbligatoria).

Le integrazioni al PTOF 2019/22 dovranno essere predisposte entro la seconda decade del mese di ottobre 2021 per essere portate all’esame del Collegio dei docenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Dilillo

Firma autografa omissa ai sensi dell’art. 3 del

D.Lgs. n. 39/1993